

RISPONDERE v.

1. 'onorare gli obblighi che derivano da un debito o da un impegno di pagamento'

– LXVII.86: «I' vorrei che voi l'aiutassi; d'altro chanto penso, che servendolo voi di questi danari, non so al termine donde se gl'avessi a trarre p(er) rendervegli; che no· llo vego in istato che, se altra ventura no· gli viene, che di qui a j° anno egl'abia da por mano i(n) su tanta quantità di *danari*; e non faciendo, o non potendo **rispondere**, e' ne nasce iscandolo».

– LXVII.93: «Tu ssai ch'egl'è il miglore servigio, e il più scandolo, che ssi faccia, quando e' non **si risponde** al tempo».

Frequenza totale:

rispondere *Freq. = 1; LXVII.86.*

si risponde *Freq. = 1; LXVII.93.*

Corrispondenze. *Nuovi testi fiorentini*, G. Villani, *Statuto dell'Arte degli oliandoli*, Iacopo da Cessole volgar., F. d'Ambra (cfr. TB § 20, GDLI § 16).